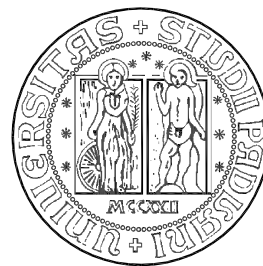


UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

AREA EDILIZIA, PATRIMONIO IMMOBILIARE E ACQUISTI

Servizio Progettazione e Sviluppo Edilizio

PADOVA - Riviera Tito Livio n. 6 - tel. 049/8273274 fax 049/8273269



LOTTO 5A Serre '800

Restauro Serre Ottocentesche Orto Botanico di Padova
Bando Regionale di cui alla D.G.R. n. 2048 del 3.11.2014.
PAR FSC 2007-2013 Attuazione Asse 3 "Beni Culturali e Naturali"



Università di Padova

Responsabile Procedimento
Arch. Enrico D'Este

Mosaico Progetti

Coordinamento e progettazione
Ing. Federico Nosandoni
Dott. Gianluca Malaspina

Progettazione architettonica
Arch. Federico De Marzo
con:
Ing. Riccardo Nosandoni
Arch. Silvia Barbaro

Progettazione impianti termotecnici
Per. Ind. Andrea Sbroglio
Per. Ind. Luciano Callegaro

Progettazione impianti elettrici
Per. Ind. Luca Busatto

Progettazione strutturale
Ing. Piero Rigo



Gruppo di progettazione:

Progettazione architettonica:



VENEZIA MESTRE via Toffoli 14 - 30175
info@mosaicoprogetti.it - www.mosaicoprogetti.it

Progettazione specialistiche:

Soluzioni Termotecniche, Via Castellana 88 C/D int. 1 - 30030 Martellago (Ve)
New Project S.r.l., Via Castellana 88 C/D int. 1 - 30030 Martellago (Ve)
Piero Rigo Ingegnere, Via Cairoli 74 - 30031 Dolo (Ve)

cod.edif.: 0010A

Lotto 5A - Serre Ottocentesche

PROGETTO ESECUTIVO Relazione generale

scala:

data: novembre 2015

Redatto:

Tav:

aggiorn.: aprile 2016

EarRel0100

nome file: 112L5A EarRel 0100 Relazione descrittiva architettonica.doc

Relazione illustrativa

Il progetto presentato nel 2006 prevedeva il restauro e il risanamento della struttura delle serre ed un recupero architettonico per poter riutilizzare questi spazi ad uso museale e per mostre permanenti e temporanee all'interno del percorso di visita dell'Orto Botanico di Padova. Nel dettaglio i temi individuati che venivano affrontati negli spazi espositivi erano: "le piante carnivore", "l'acqua è la vita", "benefici e insidie del naturale", "conservazione della biodiversità" e "il polline".

Sinteticamente, oltre agli interventi di restauro delle strutture e delle superfici deteriorate, compresa la sostituzione delle vetrate delle serre, la variazione di destinazione d'uso rendeva necessarie anche modifiche alla distribuzione interna. Negli ambienti principali, le serre, si prevedeva di rimuovere i cordoli di delimitazione delle aiuole interne, le vasche per le piante e muri divisorii negli spazi di lavoro sul retro, in modo che tutti i locali fossero i più liberi possibili ad accogliere il sistema di sale espositive. All'interno del corpo magazzini perpendicolare alle serre veniva ricavato un nuovo blocco servizi mentre il cortile sul retro, dopo la demolizione delle vasche di compostaggio, veniva aperto al pubblico destinandolo alla coltivazione di aiuole. Si rimanda alle tavole e relazioni inviate nel 2006 per maggiori approfondimenti.

Nonostante la realizzazione delle nuove grandi serre nell'area *Ex Tre Pini* nelle quali si prevedeva di trasferire tutto il patrimonio vegetale presente all'interno delle serre ottocentesche, quest'ultime comunque continuano ad ospitare molte varietà vegetali.

Da ciò scaturisce la revisione del progetto precedentemente presentato conservando l'attuale destinazione d'uso anche nel futuro limitando così gli interventi ai soli necessari al restauro delle superfici e strutture con ridotte modifiche interne legate anche all'adeguamento normativo igienico-sanitario e in merito all'abbattimento delle barriere architettoniche.

Gli spazi affacciati sul cortile sul retro, storicamente destinati ad essere di servizio rispetto alle serre e quindi ad ospitare gli ambienti di lavoro degli addetti dell'orto, rimarranno tali. Dopo una loro accurata ristrutturazione, verranno riorganizzati ricavando una sala etichettatura, una sala per la pulizia delle sementi, gli spogliatoi con i servizi igienici ed altri spazi di servizio.

Esternamente, sul cortile interno, verrà realizzata una rampa di collegamento tra le serre

ed il corpo magazzini in modo da facilitare il trasferimento di piante di grandi dimensioni; il cortile rimarrà chiuso al pubblico ed utilizzato come tutt'ora dagli addetti dell'Orto.

Il progetto approvato, con il cambiamento della destinazione d'uso, prevedeva di eliminare alcune superfetazioni come ad esempio la serra di propagazione (serra 1 delle orchidee) proponendo la realizzazione di un pergolato che tentava di riproporre il volume di una serra ottocentesca preesistente. *Per necessità pratiche, la nuova proposta mantiene tale serra e si riserva in un tempo successivo di riprogettarla tenendo conto dei disegni d'epoca recuperati.*

Il progetto di ristrutturazione approvato, con interventi limitati al restauro delle superfici e delle strutture, è stato autorizzato con parere della Soprintendenza a seguito della nota n. 116793 del 21.03.2016 in cui la verifica puntuale delle scelte tecniche sarà possibile soltanto dopo che il cantiere sarà installato e sarà quindi possibile accedere ad una puntuale acquisizione di tutti i dati tecnici, costruttivi e sullo stato di conservazione delle componenti individuate come oggetto dell'intervento. A seguito quindi del parere positivo sul progetto globale di ristrutturazione denominato "Lotto 5 Serre '800" per rispondere agli approfondimenti in corso d'opera indicati dalla stessa Soprintendenza si è ritenuto individuare due azioni distinte di attuazione del progetto stesso che sono il "Lotto 5A Serre '800" per gli interventi al corpo di fabbrica delle serre ottocentesche e "Lotto 5B Serre '800" per gli interventi afferenti alla serramentistica e alla manutenzione puntuale dei corpi emergenti (ripristino caminetto in muratura, pulitura della patina biologica, pulitura vasche in marmo...) E' necessario quindi suddividere in due parti l'intervento (ex Lotto 5) al fine di approfondire alcuni aspetti costruttivi (intonaci, serramenti, pavimenti, ecc.) voluti dalla Soprintendenza a cantiere installato. Si ritiene opportuno intervenire sul corpo di fabbrica principale valutando gli intonaci, le pavimentazioni e il consolidamento delle coperture nell'intervento "Lotto 5A Serre '800" mentre per la serramentistica esterna, manutenzione puntuale dei corpi emergenti e per l'intonaco del manufatto/magazzino retrostante le serre, intervento di manutenzione straordinaria anziché di un restauro vero e proprio, si rimanda al "Lotto 5B Serre '800".

Si rimanda alle relazione tecnica ed alle pagine successive per la descrizione degli interventi previsti.

Relazione tecnica

Gli spazi delle serre necessitano di un accurato restauro che coniughi le esigenze di climatizzazione degli spazi contenenti gli elementi botanici, con il recupero di tutti gli elementi che caratterizzano gli attuali edifici.

Intervento Lotto 5B Serre '800"

Le tre serre presentano ampie vetrate poste sul lato sud che presentano un grave stato di degrado che ne impedisce il recupero. Per tale motivo, sono previsti interventi di demolizione delle vetrate esistenti con la riproposizione di nuovi serramenti esterni realizzati in acciaio verniciato, con sezione uguale a quella esistente, ma dotati dei più moderni sistemi di regolazione e di apertura tali da consentire il mantenimento della struttura compositiva attuale con maggiori garanzie di funzionamento.

Andranno restaurati anche tutte le parti in metallo che hanno perso una loro effettiva funzione d'uso ma che mantengono una memoria del funzionamento dei sistemi di ombreggiamento e ventilazione delle serre ottocentesche

Per ottenere condizioni climatiche ottimali, viste le ampie vetrate esistenti, sono previsti dei sistemi di ombreggiamento controllati con teli a tramatura montati su rulli e sottili guide verticali, motorizzati e collegati al sistema computerizzato di controllo ambientale delle serre.

Tali pannelli andranno installati all'esterno del serramento del quale fanno parte integrante del disegno esecutivo. Tra gli interventi previsti nel lotto 5B sono state considerate le attività di pulitura e restauro dei basamenti e marmi delle serre e il nuovo intonaco al magazzino a seguito di approfondimenti da effettuare con la Soprintendenza al fine di valutare il loro recupero.

Intervento Lotto 5A Serre '800"

Accanto alla serra delle orchidee verrà realizzata una rampa in acciaio corten per consentire l'accesso alle serre anche da parte dei disabili. La tipologia strutturale scelta consentirà di rimuovere in qualsiasi momento la rampa nel rispetto del principio della reversibilità senza ulteriori lavorazioni e/o ripristini dell'edificio tutelato.

La pavimentazione delle tre serre e della parte retrostante è attualmente frammentata

in vari materiali e con tessiture risultanti da vari interventi di manutenzione susseguitesi nel tempo. Anziché la tavella in cotto precedentemente scelta, si prevede di utilizzare un conglomerato cementizio con finitura superficiale al quarzo. Infatti con un alto traffico di pubblico, la tavella in cotto necessita di un manutenzione onerosa a causa della veloce obsolescenza, mentre la finitura al quarzo legata con il cemento permette:

- La possibilità di ottenere una finitura cromatica in linea con la composizione e la datazione dell'edificio;
- Ottenere un pavimento con la massima resistenza all'usura, molto meno delicato e più idoneo alla nuova destinazione d'uso.

L'idea su cui si fonda il progetto architettonico, proprio per la specificità dell'edificio, è di rivitalizzare l'uso originario per cui le serre e gli altri spazi furono costruiti.

Nelle stanze del fronte Nord, ora adibite a magazzini, si propone di riscoprire il sistema di camini utilizzati in origine per riscaldare le serre tramite gli scarti arborei dell'Orto Botanico. Per consentire ciò si prevede di portare in evidenza anche la base di uno dei tre camini (serra 6) attualmente non più visibile realizzando uno scavo circoscritto.

I servizi igienici, sempre presente nei locali sul retro, saranno riorganizzati riservandone alcuni all'utilizzo dei visitatori.

Criteri di intervento per il restauro delle serre ottocentesche

Per il restauro delle serre ottocentesche sono stati definiti i seguenti criteri ed il grado di intervento, da applicare.

Si interverrà sulle diverse parti del complesso tenendo conto di volta in volta delle caratteristiche tecniche e materiali dei corpi sui quali si sta intervenendo.

Sono stati definiti due stadi di intervento:

- 1** – Si interviene recuperando la situazione dello stato di fatto e sostituendo esclusivamente le parti che non è possibile recuperare
- 2** – Si interviene recuperando parte delle strutture originarie, eliminando le superfetazioni e le successive aggiunte.

Le serre ottocentesche sono costituite da 3 diverse tipologie di fabbricati, ai quali applicare di volta in volta i diversi gradi di intervento

E' stata attribuita una numerazione ai vani interessati dall'intervento, affinché siano più leggibili negli elaborati planimetrici di progetto (vedi numerazione riportata nelle tavole).

- I tre CORPI PRINCIPALI identificati con 03-05-07
- Le tre SERRE identificati con 04-06-08
- Le stanze di lavoro e i servizi a nord con 09 -10-13 e 02

I tre corpi principali - grado di intervento "1".

Si interverrà con interventi di recupero del manufatto vero e proprio senza apportare modifiche di alcun tipo alla tipologia del corpo costruttivo:

Lotto 5A:

- Asportazione degli intonaci cementizi di fattura recente, in parte già deteriorati e staccati dalla muratura;
- Consolidamento e risanamento dei muri perimetrali dall'umidità;
- Ripristino degli apparati decorativi, cornicioni e rosoni;
- Consolidamento dal punto di vista statico delle coperture previa rimozione del manto di copertura in coppi, del sottostante supporto e del solaio. La sostituzione complessiva delle capriate e/o il loro mantenimento in corso d'opera sarà valutato in armonia al parere espresso dalla Soprintendenza;
- Demolizione del lucernario della torretta 03
- Demolizione delle murature di tamponamento delle porte di collegamento fra la torretta 05 ed il corridoio di servizio;
- Rimozione della pavimentazione.

Lotto 5B:

- Pulitura e consolidamento di tutti gli inserti in pietra, cornici e soglie delle finestre, stipiti del portone di accesso e gradini di accesso al fabbricato
- **Sostituzione dei serramenti attuali** (da studiare la metodologia di recupero o sostituzione prima dell'inizio lavori con la Soprintendenza in armonia al parere già espresso);
- Asportazione di tutti gli elementi estranei

- Sostituzione lucernario torretta 3 staticamente sicuro;

Serra 04 – grado di intervento “2”

Lotto 5A:

- Consolidamento e risanamento dei muri perimetrali dall'umidità;
- Rimozione della pavimentazione;
- Asportazione di tutti gli elementi estranei;
- Consolidamento dal punto di vista statico delle coperture previa rimozione del manto di copertura in coppi, del sottostante supporto;
- Asportazione degli intonaci cementizi di fattura recente, in parte già deteriorati e staccati dalla muratura;

Lotto 5B:

- Pulitura e consolidamento di tutti gli inserti in pietra;
- Pulitura e consolidamento di tutti gli inserti metallici;
- Sostituzione dei serramenti attuali con serramenti in acciaio verniciato con la stessa fattura, proporzione, e partizioni degli esistenti. Tale decisione è motivata:
 - dalla impossibilità di recuperare alcunché dei vecchi serramenti perché ammalorati e fatiscenti nella quasi totalità della superficie;
 - perché l'unica tecnologia che ci consentiva di mantenere la peculiarità della partizione e la garanzia di tenuta dei serramenti è l'acciaio;
 - per rendere apribili elettricamente le finestre verticali evitando la loro completa e totale rimozione nel periodo estivo per abbassare il calore interno;
- Ripristino della vasca lapidea.

Serra 06 – grado di intervento “1”

Lotto 5A:

- Consolidamento e risanamento dei muri perimetrali dall'umidità
- Rimozione della pavimentazione;
- Consolidamento dal punto di vista statico delle coperture previa rimozione del manto di copertura in coppi, del sottostante supporto;
- Asportazione degli intonaci cementizi di fattura recente, in parte già deteriorati e

staccati dalla muratura;

Lotto 5B:

- Pulitura e consolidamento di tutti gli inserti in pietra;
- Pulitura e consolidamento di tutti gli inserti metallici;
- Sostituzione dei serramenti attuali con serramenti in acciaio verniciato con la stessa fattura, proporzione, e partizioni degli esistenti;
- Asportazione di tutti gli elementi estranei;
- Ripristino della vasca lapidea.

Serra 08 – grado di intervento “2”

Lotto 5A:

- Consolidamento e risanamento dei muri perimetrali dall'umidità;
 - Rimozione della pavimentazione;
 - Rifacimento della copertura previa rimozione del manto di copertura in coppi, del sottostante supporto. La sostituzione complessiva delle capriate e/o il loro mantenimento in corso d'opera sarà valutato in armonia al parere espresso dalla Soprintendenza;
- Asportazione degli intonaci cementizi di fattura recente, in parte già deteriorati e staccati dalla muratura;

Lotto 5B:

- Sostituzione dei serramenti attuali con serramenti in acciaio verniciato con la stessa fattura, proporzione, e partizioni degli esistenti;
- Asportazione di tutti gli elementi estranei;
- Ripristino facciata con inserimento di mensole metalliche a sostegno della cornice della copertura;
- Pulitura e consolidamento di tutti gli inserti in pietra;
- Pulitura e consolidamento di tutti gli inserti metallici;
- Ripristino della vasca lapidea.

Le stanze a nord - luoghi di lavoro e servizi - grado di intervento "2"

Stanza - 09.1- 09.2 – 09.3 – 09.4

Lotto 5A:

- Demolizione di contropareti e solaio della soffitta stanza 09.;
- Demolizione del camino non necessario al riscaldamento delle serre;
- Consolidamento dal punto di vista statico delle coperture previa risanamento del manto di copertura in coppi, dei morali di sostegno e delle tavelle. La sostituzione complessiva delle capriate e/o il loro mantenimento in corso d'opera sarà valutato in armonia al parere espresso dalla Soprintendenza;
- Rimozione della pavimentazione e ripristino quota con percorso;
- Asportazione degli intonaci cementizi di fattura recente, in parte già deteriorati e staccati dalla muratura;
- Consolidamento e risanamento dei muri perimetrali dall'umidità;
- Pulitura e consolidamento di tutti gli inserti in pietra;
- Pulitura e consolidamento di tutti gli inserti metallici;
- Realizzazione abbassamento per mettere in luce i basamenti dei camini originali;
- Realizzazione forometrie stanza 09.1 per assicurare il rapporto aereo illuminante previsto dalla normativa sui luoghi di lavoro.

Stanze 09.5 - 010

Lotto 5A:

- Demolizione tramezzature di divisione e dei controsoffitti in faesite;
- Consolidamento dal punto di vista statico delle coperture previo risanamento del manto di copertura in coppi, dei morali di sostegno e delle tavelle. La sostituzione complessiva delle capriate e/o il loro mantenimento in corso d'opera sarà valutato in armonia al parere espresso dalla Soprintendenza;
- Rimozione della pavimentazione;
- Consolidamento e risanamento dei muri perimetrali dall'umidità;
- Asportazione degli intonaci cementizi di fattura recente, in parte già deteriorati e staccati dalla muratura;

Lotto 5B:

- Pulitura e consolidamento di tutti gli inserti in pietra;
- Pulitura e consolidamento di tutti gli inserti metallici;
- Realizzazione nuovi servizi igienici e doccia distinti tra lavoratori e visitatori;
- Rialzo del piano di calpestio per livellarlo alle serre;
- Realizzazione rampa di carico/scarico lato Nord.

Stanza 011.1 (locale tecnico esistente)**Lotto 5A:**

- Rimozione rivestimenti in eternit impianti esistenti;
- Consolidamento fondazioni muri perimetrali compatibilmente con l' interferenze degli impianti esistenti che non verranno rimossi;
- Consolidamento dal punto di vista statico delle coperture previo risanamento del manto di copertura in coppi, dei morali di sostegno e delle tavelle.

Magazzino 13**Lotto 5A:**

- Realizzazione fondazioni per futuro soppalco;
- Livellamento pavimento industriale esistente;
- Rifacimento serramenti lato Ovest e ripristino forometrie originarie;
- Realizzazione vano quadri elettrici;
- Collegamento stesso livello spazi interni/ scoperto.

- Lotto 5B:

- Rifacimento intonaci interni

Stanza 02

Lotto 5A:

- Demolizione di addossamenti e superfetazioni;
- Consolidamento dal punto di vista statico delle coperture previo risanamento del manto di copertura in lamiera aggraffata in rame e posizionamento dei lucernari;
- Asportazione degli intonaci cementizi di fattura recente, in parte già deteriorati e staccati dalla muratura;

Lotto 5B:

- Pulitura e consolidamento di tutti gli inserti in pietra.

Conformità igienico sanitaria

Relativamente ai requisiti igienico sanitari, nella definizione progettuale dell'intervento, sono state prese come riferimento le seguenti normative: D.Lgs 81/2008 e la circolare 1 luglio 1997, n.13. nonché l'art. 77, e all'art. 82 del D.P.R. 380/01 e ss.mm.

- **Illuminazione naturale diretta**

Per i locali di lavoro (sala etichettatura e sala pulizia sementi) in cui è prevista la presenza costante di addetti (n°5 addetti) il rapporto di illuminazione garantito è pari a 1/10 della sup. di calpestio;

- **Aerazione naturale diretta e artificiale**

L'aerazione dei locali rispetta le indicazioni delle normative sopra citate di 1/20 della superficie di calpestio;

Analogamente, per i servizi igienici non aerati, è prevista l'installazione di impianti di estrazione ed aerazione forzata con un ricambio orario pari a 12 vol/h. I locali adibiti a spogliatoio è dimensionato nell'ordine di 1,5 mq ad addetto (5 addetti) ed avranno aerazione forzata di almeno 12 vol/h. ad intermittenza.

- **Dotazione servizi**

Le Serre ai sensi della Circolare Regionale 13/97 all'art. 2.1 sono dotate di servizi igienici nella misura di uno fino a dieci dipendenti e distinti per sesso per un totale di 3 WC.

L'unità di lavoro (serre/sala pulizia e sala etichettatura) (n°5 addetti) sarà dotata di: n.1 spogliatoio, con n° 1 docce, n 1 wc. (eventualmente saranno creati dei turni differenziati per l'eventuale personale femminile).

Viene ricavato un corpo bagni con n° 2 WC distinti per sesso usufruibile dai visitatori negli orari di apertura al pubblico.

La dotazione di servizi igienici viene garantita anche per la fruizione di diversamente disabili ai sensi del DM 236/89 e dalla DGRV 1428/2011.

Rispondenza alla Legge 13/89 e DPR 503 del 1996

Per quanto concerne le barriere architettoniche, la normativa di riferimento è costituita dalla Legge 13/89, dal relativo DM di applicazione n. 236/89, dall'allegato A alla DGR Veneto n. 509 del 02/03/2010 e successivo aggiornamento di cui all'allegato B della DGR Veneto n. 1428 del 06/09/2011.

Si fa presente che l'azienda al momento è soggetta al collocamento obbligatorio di cui alla legge 12 marzo 1999 n°68, e che sono già previsti all'interno del complesso dell'orto botanico bagni accessibili; si prevede comunque nei servizi delle serre '800 un wc accessibile.

In riferimento all'art. 7, comma 1 dell'allegato B alla DGR Veneto n. 1428, che definisce il campo di applicazione per le unità immobiliari sedi di attività e spazi privati aperti al pubblico, per il caso di specie, deve essere garantita la visibilità, la quale implica che venga garantita l'accessibilità per quanto riguarda gli spazi esterni mediante l'accessibilità del percorso principale di ingresso e agli spazi di relazione nei quali gli utenti entrano in rapporto con la funzione ivi svolta, incluso almeno un servizio igienico.

Per quanto riguarda il fabbricato è garantita, rispetto a quanto sopra evidenziato:

- *l'accessibilità degli spazi esterni, che comprende i percorsi comuni e il percorso principale di accesso all'unità;*
- *l'accessibilità agli spazi delle serre dove gli utenti vengono in contatto con la funzione svolta. E' assicurato un servizio igienico accessibile.*

Il restauro delle serre Ottocentesche, attualmente adibite al ricovero invernale di piante, prevede il restauro e il risanamento della struttura ed il recupero architettonico per poter riutilizzare questi spazi all'uso corrente, ma anche per rendere accessibili le serre ai visitatori all'interno del percorso di visita dell'Orto Botanico di Padova.

- Per quanto riguarda l'abbattimento delle barriere architettoniche, il progetto prevede di rendere accessibile, dall'esterno, l'edificio restaurato tramite rampa con pendenza dell'8% e larga 170 cm. La rampa è posizionata a fianco della serra delle orchidee e sarà realizzata in acciaio corten.
- Arrivati in quota all'ingresso si entra nella torre 3 con funzione di ingresso. La visita delle serre con sequenza torre-serra-torre-serra-torre-serra è garantita in quota senza alcuna barriera architettonica ma solamente al di fuori degli orari lavorativi del personale delle

serre.

- Una nuova porta di larghezza 105 cm consente di passare dalla Torre 5 ai servizi igienici con una piccola rampa con pendenza inferiore all'8% e consentendo un percorso assolutamente privo di barriere architettoniche.
- Nel blocco servizi igienici è ricavato un antibagno e un bagno a norma legge 13/89 e DPR 27 aprile '78 n° 384.

Gli accessi alle singole unità sono già garantiti con soglie con dislivelli inferiori a cm 1.0.

Il nuovo servizio accessibile sarà dotato di maniglioni e sarà dimensionato in modo compatibile alle specifiche tecniche di cui al D.M. 236/89.

Tutti i terminali impiantistici utilizzabili dai visitatori saranno collocati secondo le specifiche di cui al sopracitato D.M..

Si rimanda agli elaborati grafici allegati al progetto per la loro specifica individuazione e quantificazione.

A riguardo di quanto relazionato sopra, si allegano la dichiarazione del sottoscritto progettista relativa alla conformità di quanto prescritto dalla citata L. 13/89, gli schemi di accesso all'edificio e le schede di adattabilità ai servizi igienici per disabili.

Al sig sindaco del
Comune di Padova

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto progettista Ing. Federico Nosandoni nato a Venezia il 08/02/73 iscritto all'Albo degli ingegneri della Provincia di Venezia al n 3551C.F NSNFRC73B08L736C P. IVA 04061210276 con studio in Venezia- Mestre, via Toffoli n. 14 prov. (VE) CAP. 30175, in conformità a quanto disposto dal comma 4 dell'art. 77 del DPR 6 giugno 2001, n. 380 dichiara sotto la propria responsabilità che il progetto esecutivo relativo a:

☐ nuova costruzione

(art. 77, comma 1 D.P.R. 380/01, art. 1.1 D.M. 236/89, art. 6 L.R. n. 16/07)

☐ ampliamento

(art. 77, comma 1 D.P.R. 380/01, art. 1.1 D.M. 236/89, art. 6 L.R. n. 16/07)

X ristrutturazione

(art. 77, comma 1 D.P.R. 380/01, artt. 1.3 – 7.5 D.M. 236/89, art. 6 L.R. n. 16/07)

per l'immobile situato in località Padova, via Orto Botanico, - Serre '800 - Orto Botanico - censito al catasto terreni al mappale 70 sub. 3 del Fg 129 riguardante:

☐ edificio o un'unità immobiliare unifamiliare priva di parti comuni;

☐ edificio o un'unità immobiliare plurifamiliare priva di parti comuni;

☐ edificio o un'unità immobiliare plurifamiliare con parti comuni e con non più di tre livelli;

☐ edificio o un'unità immobiliare plurifamiliare con parti comuni e con più di tre livelli;

☐ edificio o un'unità immobiliare di edilizia residenziale pubblica;

☐ immobile privato aperto al pubblico adibito ad attività sociali (scuola-sanità-cultura-assistenza-sport);

☐ immobile privato aperto al pubblico adibito a ristorazione, spettacolo, riunione, attività ricettiva e pararicettiva;

☐ edifici per il culto;

☐ locali aperti al pubblico non previsti nelle precedenti categorie;

☐ luoghi di lavoro con collocamento obbligatorio;

X luoghi di lavoro non soggetti al collocamento obbligatorio con locali saltuariamente aperti al pubblico.

è conforme a quanto disposto dalla normativa vigente in materia di superamento delle barriere architettoniche.

IL PROGETTISTA

(timbro e firma)

Si allegano C.I., schemi di accesso, schede di adattabilità ai servizi igienici.

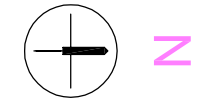
Cognome..... NOSANDONI
 Nome..... FEDERICO
 nato il..... 08/02/1973
 (atto n. 295 P. I S. A)
 a..... VENEZIA
 Cittadinanza..... ITALIANA
 Residenza..... VENEZIA
 Via..... VIA ANGELO TOFFOLI (MARGHERA) 14
 Stato civile..... STATO LIBERO
 Professione..... INGEGNERE LIA. PROF.

 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura..... 1,80
 Capelli..... castani
 Occhi..... castani
 Segni particolari.....


 Firma del titolare..... *Federico Nosandoni*
 VENEZIA il..... 07/08/2013.....
 Impronta del dito indice sinistro

 IL SINDACO
 D'ORDINE DEL SINDACO
 Sartorato Monica
Monica Sartorato





PERCORSI ACCESSIBILI

CAMBIO DI PERCORSO

DISLIVELLO SOGLIE INFERIORE A 1,0 cm

PERCORSI ORIZZONTALI ACCESSIBILI

PAVIMENTAZIONE ACCESSIBILE

SERVIZI IGIENICI ACCESSIBILI

RAMPA ACCESSIBILE PENDENZA < 8%

LEGENDA

Comune di PADOVA- Ristrutturazione SERRE OTTOCENTESCHE
Schemi dimostrativi requisiti D.M. 236/89
Accessibilità bagno interno piano terra

Particolare Bagno accessibile piano terra. Pianta, scala 1:50.

